

Novembre 2004

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Primarie, Bordon: "Buoni esempi oggi per buone leggi domani"**

Il Presidente del Gruppo Margherita al Senato Willer Bordon intervenendo a Roma al convegno "Le primarie: ipotesi di fattibilità" ha dichiarato: "Il tema delle primarie mi è caro per due ragioni. La prima è legata all'antica militanza nel movimento referendario, che presupponeva il completamento della riforma attraverso l'istituzionalizzazione di un sistema di primarie. La seconda investe la stringente necessità di un'investitura forte del candidato del centrosinistra Romano Prodi". "Le primarie dovranno svolgersi assolutamente entro febbraio - ha aggiunto Bordon - Sono comprensibili riflessioni su singoli aspetti tecnici, ingenerati dall'assenza di una regolamentazione di legge. Ogni obiezione però va superata di slancio dall'esigenza, fondamentale in particolare per il centrosinistra, di far nascere la candidatura del proprio leader e la sua proposta politica da un rapporto forte e trasparente con i cittadini elettori."

Bordon ha spiegato che "per l'elettore non sarà ancora a lungo sopportabile l'attuale processo di selezione dei candidati. Nei due terzi dei collegi ci sono differenziali di voto tra le due coalizioni superiori ai 10 punti percentuali. E' una realtà che affida ai vertici nazionali dei partiti il potere di "nomina" di una parte consistente del Parlamento. Credo dunque che si debba completare il processo di riforma della politica e della selezione dei gruppi dirigenti iniziato con l'introduzione del maggioritario e prevedere delle leggi condivise sulle primarie". "La proposta di legge in discussione alla Regione Toscana va in questa direzione, e plaudo in particolare alla previsione di consentire "primarie aperte" al voto di "tutti" i cittadini." Bordon ha infine citato il "significativo laboratorio" di Grottaferrata, dove è stato avviato in questi mesi un processo - fortemente partecipato - che sfocerà in primarie "aperte" già fissate a gennaio per i candidati alla carica di primo cittadino in vista del voto della prossima primavera. Un'esperienza spontanea ma di grande significato in un momento che necessita soprattutto di esempi positivi e buone pratiche".